

Codice A1604A

D.D. 26 giugno 2017, n. 289

Accordo di Programma per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida, Atto integrativo del 30.11.2009 - Chiusura Contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. per il supporto tecnico alla predisposizione del Contratto di Fiume del bacino del Torrente Bormida dell'8 agosto 2011, Repertorio n. 16332. Liquidazione di euro 65.436,63 (IVA inclusa) sul Capitolo 262759/2017.

PREMESSO CHE:

- con decisione prot. Gab./2006/12224BO2 del 22 dicembre 2006 il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, nel riconoscere alla Regione Piemonte di avere i territori più colpiti dall'attività dell'Acna e, pertanto, di avere maggiori esigenze di risanamento ambientale delle aree pubbliche, si è impegnato a riconoscere alla Regione medesima un finanziamento non inferiore a € 10.000.000,00 per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 per un totale di Euro 30.000.000,00 per la realizzazione degli interventi di bonifica nonché per il rilancio economico della Valle Bormida;
- in data 23 gennaio 2007 la Regione Piemonte ha stipulato con il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare un "Accordo di Programma per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida", che costituisce il riferimento per l'attuazione di un programma pluriennale di interventi, dei quali viene finanziata la prima parte per un importo di €6.500.000,00;
- in data 30 novembre 2009, in applicazione dell'articolo 13 del suddetto Accordo, è stato sottoscritto l'Atto Integrativo che definisce gli interventi finalizzati al risanamento, al recupero ambientale ed economico del territorio della Valle Bormida (Tavola 1) la cui copertura finanziaria, stimata complessivamente in €32.396.814,40, è assicurata per un importo pari a €23.500.000,00 dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare;
- tra gli interventi della Tavola 1 dell'Atto integrativo (Elenco degli interventi e relativa copertura finanziaria) è stata inserita l'azione "Definizione di un piano di azione condiviso per il raggiungimento degli obiettivi di qualità stabiliti dalla Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE per il fiume Bormida e la relativa area idrografica" (intervento n. 2) per la quale sono stati destinati € 250.000,00. Tale azione contribuisce all'obiettivo generale del risanamento ambientale a partire dall'elemento centrale costituito dal fiume Bormida;
- con Deliberazione n. 18-2294 del 4 luglio 2011 la Giunta Regionale ha dato avvio al suddetto intervento n. 2 dell'Atto integrativo dell'Accordo di Programma per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida attraverso lo strumento del Contratto di Fiume con l'obiettivo finale di definire, in modo condiviso e partecipato, un Piano di Azione per la riqualificazione ambientale, sociale ed economica della Valle Bormida completo di uno specifico Piano operativo dedicato alle prospettive di sviluppo del territorio il cui motore sia rappresentato dalle opportunità espresse da tale area, a partire da quelle ambiental-paesaggistiche;
- la stessa deliberazione ha individuato Finpiemonte S.p.A. quale soggetto idoneo a fornire supporto operativo alle attività di avvio e conduzione del Contratto di Fiume della Valle Bormida ed è stata demandata alla Direzione Ambiente la definizione del relativo contratto per l'affidamento dell'incarico;
- con D.D. n. 271/DB1000 del 5 agosto 2011 è stata affidata a Finpiemonte S.p.A. l'attività di supporto tecnico alla predisposizione del Contratto di Fiume del bacino del Torrente Bormida ed approvato lo Schema di contratto che regola i rapporti tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. e le attività operative su cui sarà sviluppata la collaborazione.
- con la stessa D.D. n. 271/DB1000/2011 è stato riconosciuto un corrispettivo, a copertura dei costi diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, di €192.000,00 esclusa IVA (per un totale di €

230.400,00 IVA inclusa) e dato atto che alla spesa di €230.400,00 si fa fronte con i fondi impegnati con la D.D. n. 264/DB1000 del 4 agosto 2011 sul capitolo 287795/2011 (I. 2117);
- il Contratto di affidamento dell'attività in questione è stato sottoscritto in data 8 agosto 2011 (Repertorio n. 16332).

PRESO ATTO CHE:

- in linea con gli indirizzi forniti dalla Giunta regionale nel documento denominato "Contratto di fiume del Torrente Bormida – Proposta operativa per l'avvio del processo" è stato dato avvio alle attività del Contratto con l'incontro tenutosi a Monesiglio il 26 ottobre 2011 a cui hanno partecipato rappresentanti istituzionali sia del territorio piemontese, sia del territorio ligure;
- il contratto prevedeva la chiusura di tutte le attività entro il 30 giugno 2013.

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. MCP/ct/13/17767 del 21 giugno 2013 Finpiemonte S.p.A. ha richiesto una proroga dei termini di scadenza del contratto al 31 dicembre 2013, documentando le motivazioni che hanno portato ai ritardi sul cronoprogramma definito;
- con nota del 28 giugno 2013 (prot. n.9296/DB10.00) la Direzione Ambiente, avendo valutato e condiviso le motivazioni addotte in merito ai ritardi rispetto a quanto previsto dal contratto, da imputarsi soprattutto alle tempistiche richieste dalle attività utili e necessarie a stimolare la partecipazione e a garantire un fattivo coinvolgimento del territorio, ha concesso proroga delle attività fino al 31 dicembre 2013.

PRESO ATTO CHE ad oggi non si è ancora pervenuti alla sottoscrizione del Contratto di Fiume. A partire dalla fine del 2013, infatti, è stato attivato presso il Ministero dell'Ambiente un Tavolo per giungere alla soluzione transattiva della causa pendente per il risarcimento del danno ambientale cagionato dall'Acna di Cengio alla Valle Bormida. In tale Tavolo il documento di Piano di Azione del Contratto di Fiume ha rappresentato il filtro attraverso cui è stata valutata la coerenza delle Misure proposte dalla Regione Piemonte per la riparazione del danno stesso e utili a risarcire il territorio. Questo processo ha portato ad un nuovo confronto con le comunità locali che hanno rimesso in discussione alcune delle scelte precedentemente effettuate durante il percorso di costruzione del Piano di Azione del Contratto. Non essendo ad oggi concluse le attività del Tavolo di transazione, non si può dire ultimata neanche la fase di concertazione del Contratto stesso. A tale riguardo, va considerato che i Contratti di Fiume, così come precisato nelle Linee Guida Regionali, approvate con DGR n.16-2610 del 19/9/2011, sono processi volontari e molto articolati che necessitano dell'adesione da parte dei soggetti pubblici e privati coinvolti.

VISTO l'articolo 7 del sopra citato contratto di affidamento dell'attività, che regola i rapporti tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., in cui si dichiara che la terza ed ultima rata di pagamento di € 69.120,00 (o minore importo), pari al 30% dell'importo complessivo, verrà corrisposta alla sottoscrizione del Contratto di Fiume tra tutti i soggetti coinvolti e comunque al termine dell'incarico.

VALUTATO che le motivazioni del ritardo nella sottoscrizione del Contratto di Fiume non sono imputabili a Finpiemonte S.p.A ; dato atto che Finpiemonte S.p.A. ha concluso le attività di cui al contratto Repertorio n. 16332 dell'8 agosto 2011 ed ha terminato l'incarico alla data del 31 dicembre 2013.

CONSIDERATO che con gli atti di liquidazione n. 1104/DB1000 e n. 67/DB1000, rispettivamente del 30 settembre 2011 e del 14 febbraio 2013, sono state liquidate a favore di Finpiemonte S.p.A. le prime due tranches di €69.120,00 ciascuna, ad avvenuto concretizzarsi delle

condizioni poste dal contratto all'art. 7 (sottoscrizione contratto di affidamento e sottoscrizione Protocollo di Intesa previsto dall'iter del processo di costruzione del CdF).

VISTA la fattura n. 90019 del 15 maggio 2017 emessa da Finpiemonte S.p.A. (c.f. 01947660013) quale saldo per l'attività svolta ed inviata sul portale della fatturazione elettronica al codice univoco ufficio IPA E6A9MX per l'importo di € 65.436,63 di cui € 53.636,58 per imponibile ed €11.800,05 per quota I.V.A. al 22% da versarsi direttamente all'Erario per scissione dei pagamenti ai sensi dell'art 17 – ter del DPR 633/1972.

RITENUTO quindi di procedere alla liquidazione del corrispettivo dovuto a Finpiemonte S.p.A. (c.f. 01947660013) pari a €65.436,63 a valere sull'impegno n. 1957/2017 di cui al capitolo 262759/2017, dando atto che il costo finale per l'esecuzione dell'incarico è risultato di € 203.676,63 con una minore spesa di €26.723,37.

ACQUISITO agli atti della Direzione il Documento unico di regolarità contributiva di Finpiemonte S.p.A. che risulta essere regolare alla data di adozione del presente provvedimento;

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la legge regionale n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la legge 266/2002 “Documento Unico di regolarità contributiva” e s.m.i.;
- la legge 136/2010 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014” e s.m.i.;
- la legge regionale n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione” e s.m.i..

VISTI INOLTRE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*”;
- la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;
- la D.G.R. n. 5-4886 del 24/04/2017 avente ad oggetto “Legge regionale 14/4/2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017÷2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento

e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.” che autorizza la gestione degli stanziamenti in misura differente per le diverse tipologie di spese;

- la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017 avente ad oggetto “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017÷2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.

PRESO ATTO della D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 di Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

- di ritenere completato e concluso al 31 dicembre 2013, per i motivi in premessa citati, l'incarico affidato a Finpiemonte S.p.A. nell'ambito del processo di Contratto di Fiume del fiume Bormida di cui all'intervento n. 2 dell'Atto integrativo all'Accordo di Programma per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida, sottoscritto in data 30 novembre 2009 tra la Regione Piemonte e il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare;
- di provvedere alla liquidazione della fattura n. 90019 del 15 maggio 2017 di €65.436,63 (di cui € 53.636,58 quale imponibile ed € 11.800,05 per I.V.A. al 22% da versarsi direttamente all'Erario per scissione dei pagamenti ai sensi dell'art 17 – ter del DPR 633/1972) emessa da Finpiemonte S.p.A., (c.f. 01947660013) quale saldo spettante per le attività di supporto tecnico nell'ambito del processo di Contratto di Fiume del Bormida di cui al contratto Repertorio n. 16332 dell'8 agosto 2011.
Alla copertura finanziaria si fa fronte con le risorse di cui al capitolo 262759/2017 (*istituito per sdoppiamento del cap. 287795*), Impegno n. 1957/2017 (reimputaz. impegno 2117/2011 – D.D. n. 264/DB1000 del 4 agosto 2011);
- di dare atto che, rispetto al corrispettivo iniziale di € 230.400,00 riconosciuto con D.D. n. 271/DB1000/2011, il costo finale per l'esecuzione dell'incarico è risultato di € 203.676,63 con una minore spesa di €26.723,37.

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal “Piano triennale di prevenzione della corruzione” approvato con D.G.R. 1-4209 del 21 novembre 2016 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto del Direttore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Dirigente del Settore
arch. Paolo MANCIN

Visto (ex lege 190/2012)
Il Direttore
Roberto Ronco